

Civitanova Marche

Giunta con i voti del MSI
Sindaco è l'on. Tambroni

Si tratta del nipote del parlamentare dc cacciato dal governo nel luglio '60 - Tutto è stato giustificato con le necessità amministrative - Le responsabilità del PSI

Dal nostro corrispondente CIVITANOVA MARCHE, 17. Da 15 giorni Civitanova Marche ha una nuova giunta. E' di minoranza, composta dai democristiani e dai due tra-

«viale a mare», non ci è riuscito per la battaglia politica condotta dal Pci, dal Psiup e dalla popolazione; ha cercato di tenere nascosti i risultati della inchiesta (il Psi si è particolarmente distinto in ciò) ma gli atti sono già alla magistratura. Non è la prova che la spinta del Pci a Civitanova Marche è inarrestabile? «Viale a mare»? Ecco uno dei problemi intorno ai quali ha girato la vita del Comune di Civitanova Marche.

Il «Resto del Carlino», in fatti, scrive: «...a Civitanova la crisi un motivo ce l'ha, ma assai poco edificante: lo strano «terrore» di un partito (Psi, n.d.r.) di fronte alla possibilità che uno dei suoi massimi esponenti provinciali (l'avv. Campagnoli, presidente dell'Enp) - Assessore del Comune di Civitanova al tempo della costruzione del Viale a mare (n.d.r.) sia coinvolto in una oscura vicenda amministrativa».

Il neo-sindaco della città è l'on. Rodolfo Tambroni, nipote del più illustre Fernando. Come suo zio, in una atmosfera da farsa, sta ripetendo l'esperienza della svolta verso il MSI che nel 1960 ha segnato una tappa decisiva nella storia del Paese. Ha tentato con una dichiarazione al Consiglio di definire la giunta attuale «apolitica», «tecnico amministrativa».

Se non andiamo errati anche suo zio Fernando definì il governo che reggeva nel 1960 «tecnico amministrativo». Evidentemente l'attuale Tambroni si trova ad agire in un Comune che non creerà scossoni nel resto del Paese, ma vogliamo sottolineare il nesso per dimostrare la volontà politica alla base dell'operazione. L'obiettivo deteriorare che si vuole raggiungere.

Si è giunti ad una situazione tale che perfino il «Resto del Carlino» ha sentito la necessità di denunciare duramente: «E' questa una nuova lacrazione sul fragile tessuto del centro sinistra provinciale. Sarà forse quella letale, certo è la più grave di tutte, poiché s'è verificata a conclusione di una lotta asfissiante, cieca e tenace, nella quale il Psi s'è comportato in modo così scoperatamente impolitico da far pensare che il vero volto del centro sinistra provinciale non sia quello di una formula di governo in cui si esprima una visione originale e coraggiosa dei problemi locali, ma quella di un gretto utilitarismo di persone e partiti, di un precario accordo fra gruppi sulla spartizione del potere municipale e dei vantaggi che ne possono derivare».

La recente pubblicazione di «Gazzetta Ufficiale» della inclusione, sia pure nei termini del centro sinistra provinciale, Terni-Sulmona nell'operazione «rami secchi» così cara al duo Moro-Nenni, al di fuori di qualche timido accento di dissenso apparso sulla stampa locale, non ha suscitato invece quella reazione da parte delle autorità locali che ci si sarebbe aspettati di fronte ad una così grave prospettiva.

La Terni-Sulmona serve oltre quaranta comuni di ben tre regioni: l'Umbria, il Lazio e l'Abruzzo e altre decine e decine di comuni gravitano attorno ad essa. La Terni-Sulmona si snoda per oltre 100 chilometri attraverso le zone impervie degli Appennini centro-meridionali, superando vallichi, quali quello di Sella di Corno, che per lunghi periodi invernali rappresentano gli unici passi aperti alla circolazione delle persone e delle cose.

Campobasso

La Festa dell'Unità a Pescocostanzo

Un importante momento politico

Nostro corrispondente CAMPOBASSO, 17. Dopo le rinfacciate feste di Campobasso e Frosinone, anche Pescocostanzo si appresta, come al solito, anche quest'anno, ad allestire la XIII Edizione del Festival dell'Unità. L'impegno, lo sforzo, l'abnegazione dei comunisti pescocostanzani, condurrà all'organizzazione del compagno Pellegrino, nella preparazione della festa, la sciano pensare che sarà una manifestazione ruscitissima, ma, sotto tutti gli aspetti lo stesso programma ne è la riprova, perché, qui, a Pescocostanzo, il Festival dell'Unità, non è solo per i compagni locali, ma è un grande momento politico per tutti.

battaglia per un rinnovamento delle strutture regionali, la battaglia contro la unificazione socialdemocratica che, nella nostra regione, non assume nessun carattere di operazione politica, ma va assumendo solo il tono, di una sordida battaglia di sottogoverno, di volgare trasformismo, di corruzione politica, alla quale vanno collaborando ex comunisti, come all'Amico, i Paladini e soci - che dopo vent'anni di milizia rivoluzionaria - aggiungiamo un'esperienza che mette oggi, sotto il comando paranoico del «totalitarismo» comunista, si accingano ad occupare posti di potere in altri partiti, sotto la comoda etichetta della «democrazia», nonché di una presunta unità della classe operaia.

Le manovre, gli intrighi, le decisioni che hanno caratterizzato i 7 mesi di crisi, hanno trovato soluzione nelle sedi dei partiti. Di chi è la colpa di tutto ciò? C'è chi a spara sul Psi, ma noi non facciamo distinzioni e infatti a tal punto: tutti i partiti della coalizione sono voluti andare contro corrente provocando una crisi dietro l'altra. Ora la dc ha accettato il voto del MSI, il PSDI e il PRI hanno votato insieme al MSI per tenere in piedi una giunta minoritaria. Certo, la soluzione del Commissario Prefettizio si fa sempre più concreta.

Nella nicchia principale sarà allestita una mostra, con particolare riferimento alla guerra del Vietnam. Scaturiranno, poi, giochi popolari. A sera, dopo il comizio, che sarà tenuto da un compagno della Direzione del Partito, l'orchestra diretta dall'arrai noto maestro Cesare De Cesaris, con la partecipazione straordinaria di Tanja, la nota cantante neagra, allieterà la serata con un programma di musica leggera e canzoni.

«E' più sotto il giornale di Bologna aggiunge: «...siamo giunti ora al bilancio consuntivo di questa ambiziosa operazione (del centro sinistra n.d.r.) e dobbiamo dire, che la politica «mancata» di cui si è trovata così in basso, avvilta da una insensibilità per i veri problemi della pubblica amministrazione che ha del pauroso, decaduta al grado di schermaglia personale talmente poco edificante da accare la spudoratezza a Sono le cose che su questo colloquio servivano ormai da tempo.

In occasione del Festival dell'Unità di Pescocostanzo si aprirà sabato, 20 agosto, con la consueta diffusione del «nostro giornale».

Il centro sinistra ha tentato di impedire la nomina della commissione d'inchiesta per far luce sulla questione del

Antonio Calzone

Sassari

Crisi nel PSDI

Capro espiatorio del centro sinistra si è dimesso l'ex assessore all'Urbanistica del Comune

Dal nostro corrispondente SASSARI, 17. Con le dimissioni del cavalier Mario Era dal partito socialista democratico e dal suo gruppo consiliare al Comune di Sassari, è esplosa la crisi che da tempo era latente nel PSDI.

to comunicazione al segretario della sezione cittadina e al capogruppo consiliare del partito. Le sarà grato se vorrà darne cortese comunicazione al Consiglio».

Ma tutto ciò, nelle sfere del centro sinistra e persino tra i «programmatici» abruzzesi, abbattuti dal miraggio automobilistico, pare che non conti nulla. E proprio quando per il caos stradale, per la carenza di un sistema viario decente, per i continui pericoli che questo comporta, larghe masse ritornano a servirsi del comodo e sicuro mezzo ferroviario, si pensa a cancellare l'unica ferrovia longitudinale del centro-meridione!

Il PSDI, infatti, a Sassari, come del resto in moltissime altre parti, non fonda la sua forza sull'organizzazione e sull'iniziativa del partito, in quanto questo è quasi totalmente inesistente; i voti anzi, che il PSDI ottiene, sono per buona parte voti clientelari ottenuti da notabili più o meno qualificati.

Il PSDI, infatti, a Sassari, come del resto in moltissime altre parti, non fonda la sua forza sull'organizzazione e sull'iniziativa del partito, in quanto questo è quasi totalmente inesistente; i voti anzi, che il PSDI ottiene, sono per buona parte voti clientelari ottenuti da notabili più o meno qualificati.

Il PSDI, infatti, a Sassari, come del resto in moltissime altre parti, non fonda la sua forza sull'organizzazione e sull'iniziativa del partito, in quanto questo è quasi totalmente inesistente; i voti anzi, che il PSDI ottiene, sono per buona parte voti clientelari ottenuti da notabili più o meno qualificati.

Terni

Da settembre il gas a prezzo ridotto

Dal nostro corrispondente

In virtù della rapida approvazione, da parte del Consiglio comunale della nuova convenzione della società del Gas, sin dal prossimo mese di settembre le tariffe saranno ridotte da 33,50 lire al metro cubo a 30,50 lire per gas di uso domestico e da 33 lire a 31,50 per uso riscaldamento.

La società del Gas si è rivolta a tutta la città non solo per spiegare le ragioni generali e per smentire le false e grossolane accuse di taluni organi di stampa e della Dc alla convenzione stipulata dal Comune, che «provocarebbe l'aumento delle tariffe» e la società del Gas precisa ulteriormente che a Roma - città con una grossa società del gas - le tariffe sono di 42 lire al metro cubo, in un gas che ha 4200 calorie. Con un calcolo aritmetico, stando al potere calorifico, a Terni il metro cubo dovrebbe distribuirsi a 100 lire il metro cubo. Ecco perché le 63 lire della tariffa del metano - che subivano una via via delle riduzioni - sono un grosso vantaggio per la città.

Matera

È in procinto di crollare la galleria appena costruita

Si tratta di un'opera della superstrada che dovrebbe collegare Matera alla zona industriale del Basento

Dal nostro corrispondente MATERA, 17. Una serie di lesioni e spaccature ha reso preoccupante la situazione della galleria che la ditta Santomassimo sta costruendo per conto dell'Ente Provincia nei pressi di Miglionico lungo il tratto della nuova superstrada a scorrimento rapido che collegherà Matera alla zona industriale del Basento.

Per vigilare sulla condotta dei cedimenti continui di spie di vetro sono state collocate lungo le spaccature che minacciano le pareti della galleria. Numerose sono le spie già rotte, segno che la frana non accenna a fermarsi. Intanto la ditta appaltatrice ha limitato al massimo l'uso delle macchine nel cavo della galleria e ha creato numerose misure di sicurezza schermando con travi e impalcature di ferro alcuni anelli particolarmente danneggiati dai cedimenti che hanno provocato in più punti l'abbassamento della galleria per oltre un metro.

G.d.V.

Cagliari

All'«arrembaggio» per salire sulle navi dirette in Sardegna

Il drammatico problema dei trasporti marittimi - Molti rimangono a terra - Gli emigrati non possono rientrare - Lunghe code ai botteghini - Le proposte del compagno Pirastu a nome del Pci



Una famiglia di emigranti rientra in Sardegna per le ferie estive: non ha trovato posto-letto nelle cabine, e neppure una poltrona nelle sale d'aspetto, ed ha dovuto sistemarsi sul ponte, dove trascorrerà una lunga notte. In questo periodo chi tenta la traversata dal Continente è costretto a sopportare disagi talvolta gravissimi. L'alto costo dei trasporti e l'insufficiente sistema delle comunicazioni marittime hanno indubbiamente effetti negativi sullo sviluppo turistico e sul traffico commerciale e dei passeggeri

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 17. Come ogni anno a Ferragosto, gli «arrembaggi» alle navi di linea hanno riprodotto il drammatico problema dei trasporti marittimi tra la Sardegna e il continente. Anche in queste vacanze si verificano le scene di sempre: assalti e file lunghissime davanti alle agenzie marittime; accampamenti dei turisti sulle banchine dei porti. Le corse straordinarie si sono rivelate insufficienti: si continua a migliaia i passeggeri che non sono riusciti a trovare un posto sulle navi. Centinaia di persone, per esempio, rimangono a terra a Genova per mancanza di posti sul mare diretto a Porto Torres.

Il danno più grave è stato quello emigrati che rientrano dall'Italia del Nord o dall'estero per rivedere i parenti. Con i trasporti continentali e con le navi sono sbarcate, nell'ultima settimana, non meno di 15 mila persone. E' una gran folla di sardi che attende in fila alla sbarca di turisti continentali e stranieri. Le navi viaggiano stracariche, in condizioni talvolta proibitive: è stato fatto osservare anche dalla stampa locale che il ritmo loro impasto rasenta i limiti di sicurezza, proprio per far restare a terra il minor numero di gente.

Matera

È in procinto di crollare la galleria appena costruita

Si tratta di un'opera della superstrada che dovrebbe collegare Matera alla zona industriale del Basento

Dal nostro corrispondente

MATERA, 17. Una serie di lesioni e spaccature ha reso preoccupante la situazione della galleria che la ditta Santomassimo sta costruendo per conto dell'Ente Provincia nei pressi di Miglionico lungo il tratto della nuova superstrada a scorrimento rapido che collegherà Matera alla zona industriale del Basento.

Per vigilare sulla condotta dei cedimenti continui di spie di vetro sono state collocate lungo le spaccature che minacciano le pareti della galleria. Numerose sono le spie già rotte, segno che la frana non accenna a fermarsi. Intanto la ditta appaltatrice ha limitato al massimo l'uso delle macchine nel cavo della galleria e ha creato numerose misure di sicurezza schermando con travi e impalcature di ferro alcuni anelli particolarmente danneggiati dai cedimenti che hanno provocato in più punti l'abbassamento della galleria per oltre un metro.

Penne (Pescara)

Grave arbitrio del prefetto

Dichiarati decaduti i consiglieri comunali e il sindaco democristiano eletto con i voti della sinistra unita

Un gravissimo arbitrio, che dimostra fino a che punto sia ormai arrivata la involuzione reazionaria e conservatrice della politica della Dc in Abruzzo, è stato compiuto dal prefetto di Pescara contro il Consiglio comunale della città di Penne, che dopo il espulso è la più imponente della provincia di Pescara. Il prefetto Giacinto Nitri, già noto al Parlamento della Repubblica e alla cronaca italiana per il suo zelo di funzionario di tipo borbonico - allorché regnava nella provincia di Cremona, con proprio decreto ha dichiarato decaduti tutti i consiglieri comunali e il sindaco democristiano prefetto a distanza di appena otto giorni dalla elezione del sindaco nella persona del dc professor Amleto Di Nino avvenuta con i voti del Pci, Psi, PsiUP e con l'astensione dei socialisti moderati.

Il prefetto Nitri, già noto al Parlamento della Repubblica e alla cronaca italiana per il suo zelo di funzionario di tipo borbonico - allorché regnava nella provincia di Cremona, con proprio decreto ha dichiarato decaduti tutti i consiglieri comunali e il sindaco democristiano prefetto a distanza di appena otto giorni dalla elezione del sindaco nella persona del dc professor Amleto Di Nino avvenuta con i voti del Pci, Psi, PsiUP e con l'astensione dei socialisti moderati.

Sassari

Inaugurata mostra fotografica sul Vietnam

Dal nostro corrispondente

SASSARI, 17. Sabato scorso, nei locali della galleria Biunno in piazza d'Italia, s'è inaugurata la mostra fotografica per la pace nel Vietnam organizzata dalla Federazione giovanile comunista di Sassari. La mostra, che si inaugura nell'attività della Federazione è organizzata da un gruppo di giovani comunisti, che hanno raccolto una grande quantità di fotografie, che testimoniano la situazione del Vietnam, la guerra, la fame, la miseria, la morte.

SASSARI, 17. Sabato scorso, nei locali della galleria Biunno in piazza d'Italia, s'è inaugurata la mostra fotografica per la pace nel Vietnam organizzata dalla Federazione giovanile comunista di Sassari. La mostra, che si inaugura nell'attività della Federazione è organizzata da un gruppo di giovani comunisti, che hanno raccolto una grande quantità di fotografie, che testimoniano la situazione del Vietnam, la guerra, la fame, la miseria, la morte.

G.d.V.

Matera

È in procinto di crollare la galleria appena costruita

Si tratta di un'opera della superstrada che dovrebbe collegare Matera alla zona industriale del Basento

Dal nostro corrispondente

MATERA, 17. Una serie di lesioni e spaccature ha reso preoccupante la situazione della galleria che la ditta Santomassimo sta costruendo per conto dell'Ente Provincia nei pressi di Miglionico lungo il tratto della nuova superstrada a scorrimento rapido che collegherà Matera alla zona industriale del Basento.

Per vigilare sulla condotta dei cedimenti continui di spie di vetro sono state collocate lungo le spaccature che minacciano le pareti della galleria. Numerose sono le spie già rotte, segno che la frana non accenna a fermarsi. Intanto la ditta appaltatrice ha limitato al massimo l'uso delle macchine nel cavo della galleria e ha creato numerose misure di sicurezza schermando con travi e impalcature di ferro alcuni anelli particolarmente danneggiati dai cedimenti che hanno provocato in più punti l'abbassamento della galleria per oltre un metro.

Penne (Pescara)

Grave arbitrio del prefetto

Dichiarati decaduti i consiglieri comunali e il sindaco democristiano eletto con i voti della sinistra unita

Un gravissimo arbitrio, che dimostra fino a che punto sia ormai arrivata la involuzione reazionaria e conservatrice della politica della Dc in Abruzzo, è stato compiuto dal prefetto di Pescara contro il Consiglio comunale della città di Penne, che dopo il espulso è la più imponente della provincia di Pescara. Il prefetto Giacinto Nitri, già noto al Parlamento della Repubblica e alla cronaca italiana per il suo zelo di funzionario di tipo borbonico - allorché regnava nella provincia di Cremona, con proprio decreto ha dichiarato decaduti tutti i consiglieri comunali e il sindaco democristiano prefetto a distanza di appena otto giorni dalla elezione del sindaco nella persona del dc professor Amleto Di Nino avvenuta con i voti del Pci, Psi, PsiUP e con l'astensione dei socialisti moderati.

Il prefetto Nitri, già noto al Parlamento della Repubblica e alla cronaca italiana per il suo zelo di funzionario di tipo borbonico - allorché regnava nella provincia di Cremona, con proprio decreto ha dichiarato decaduti tutti i consiglieri comunali e il sindaco democristiano prefetto a distanza di appena otto giorni dalla elezione del sindaco nella persona del dc professor Amleto Di Nino avvenuta con i voti del Pci, Psi, PsiUP e con l'astensione dei socialisti moderati.

Sassari

Inaugurata mostra fotografica sul Vietnam

Dal nostro corrispondente

SASSARI, 17. Sabato scorso, nei locali della galleria Biunno in piazza d'Italia, s'è inaugurata la mostra fotografica per la pace nel Vietnam organizzata dalla Federazione giovanile comunista di Sassari. La mostra, che si inaugura nell'attività della Federazione è organizzata da un gruppo di giovani comunisti, che hanno raccolto una grande quantità di fotografie, che testimoniano la situazione del Vietnam, la guerra, la fame, la miseria, la morte.

SASSARI, 17. Sabato scorso, nei locali della galleria Biunno in piazza d'Italia, s'è inaugurata la mostra fotografica per la pace nel Vietnam organizzata dalla Federazione giovanile comunista di Sassari. La mostra, che si inaugura nell'attività della Federazione è organizzata da un gruppo di giovani comunisti, che hanno raccolto una grande quantità di fotografie, che testimoniano la situazione del Vietnam, la guerra, la fame, la miseria, la morte.

G.d.V.